



Unità parrocchiale di
Châtillon e Pontey

n° 15 – dall'8 al 14 aprile 2024
Domenica della Divina Misericordia
parrocchiachatillon@gmail.com
www.parrocchiachatillon.com

Domenica 7 <i>Domenica della Divina Misericordia</i>	10:30	Châtillon	† DUJANY Ada
	12:00	Pontey	Battesimo Truchet Margot
	18:00	Châtillon	* Per Nazareno
Lunedì 8 <i>Annunciazione del Signore</i>	18:00	Châtillon	Santa Messa
Martedì 9	18:00	Châtillon	† 30ma PHILIPPOT Marcello † DUGHETTI Bruno
Mercoledì 10	18:00	Châtillon	Santa Messa
Giovedì 11 <i>San Stanislao</i>	18:00	Châtillon	† Gian Carlo e Maria Grazia † Ann. suor Veronica † PESSION Zeffiro
Venerdì 12	17:00	Châtillon	Adorazione Eucaristica e possibilità di confessioni
	18:00		† FILICE Mirella, Luigi e Cristina † NOUSSAN Celestino e Daniele † VUILLERMOZ Anna e don Giulio
Sabato 13	18:00	Châtillon	† THEODULE Leo † MATHAMEL Francesco e Paolina
	18:30	Pontey	* Secondo Intenzione Offerente
Domenica 14 <i>III Domenica di Pasqua</i>	10:30	Châtillon	† CARROZZA Annunziata
	18:00	Châtillon	Santa Messa

Chi desidera la benedizione della casa o ricevere in casa la Comunione contatti il parroco: 340.0569817

In occasione della domenica della Divina Misericordia si concede l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni.

Collette marzo: la colletta straordinaria raccolta in occasione delle celebrazioni pasquali destinata al sostegno delle spese del riscaldamento della chiesa ammonta a Châtillon € 2.261,00 a Pontey € 259,00; Châtillon: 1 euro al mese per i poveri € 170; collette € 1.464,00 collette Pontey € 265,00.

Il Parroco parteciperà agli esercizi spirituali della Fraternità di CL che si terranno a Rimini dal 12 al 14 aprile.

Azione Cattolica: domenica 7 aprile presso il Priorato di Saint-Pierre a partire dalle ore 15:00 si svolgerà il ritiro "i pilastri della comunità". Possibilità di *babysitting*. Prenotazioni Angela 391.1394550 Silvia 338.8076354.

Bollettino semestrale: le offerte sono da versare sul c/c Intesa Sanpaolo IT18 L030 6909 6061 0000 0003 622.

Caritas: si comunica che è stata riaperta la Caritas presso il Convento dei Cappuccini **solo** per la distribuzione degli indumenti il mercoledì con orario 9:30 - 12:00. Invece la raccolta dei vestiti avviene sempre in Parrocchia lunedì e mercoledì con orario 10:00 – 11:30 cellulare 371.6694841.

Un euro al mese per i poveri: siamo invitati a devolvere un euro al mese che attraverso la Caritas e la San Vincenzo andranno ai poveri e alle persone in difficoltà della nostra comunità. Si può fare del bene agli altri anche solo rinunciando ad un caffè o a un pacchetto di figurine al mese.

8 x mille - 5 x mille: in occasione della denuncia dei redditi invitiamo ad apporre due firme "gratuite" ma di grande aiuto per gli enti che si sostengono:

8 x mille Chiesa Cattolica

5 x mille Oratorio parrocchiale C.F. 90017060071

Asilo Rigollet C.F. 81000290072

Ss. Messe presso il Convento dei Frati Cappuccini: feriale ore 7:00. Festiva ore 9:00 e ore 20:00.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Papa Francesco

Fratelli e sorelle, questo può accadere anche a noi. A volte sentiamo che una pietra tombale è stata pesantemente poggiata all'ingresso del nostro cuore, soffocando la vita, spegnendo la fiducia, imprigionandoci nel sepolcro delle paure e delle amarezze, bloccando la via verso la gioia e la speranza. Sono "macigni della morte" e li incontriamo, lungo il cammino, in tutte quelle esperienze e situazioni che ci rubano l'entusiasmo e la forza di andare avanti: nelle sofferenze che ci toccano e nelle morti delle persone care, che lasciano in noi vuoti incolmabili; li incontriamo nei fallimenti e nelle paure che ci impediscono di compiere quanto di buono abbiamo a cuore; li troviamo in tutte le chiusure che frenano i nostri slanci di generosità e non ci permettono di aprirci all'amore; li troviamo nei muri di gomma dell'egoismo – sono veri muri di gomma –, egoismo e indifferenza, che respingono l'impegno a costruire città e società più giuste e a misura d'uomo; li troviamo in tutti gli aneliti di pace spezzati dalla crudeltà dell'odio e dalla ferocia della guerra. Quando sperimentiamo queste delusioni, abbiamo la sensazione che tanti sogni siano destinati ad essere infranti e anche noi ci chiediamo angosciati: chi ci rotolerà la pietra dal sepolcro?